

Scuola Secondaria di 1[^] grado "S. Ambrogio"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE "S. AMBROGIO"
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: smpambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S. AMBROGIO"

**Piano dell'offerta formativa
(P.O.F.)**

anno scolastico 2011/2012

LA STORIA

La Scuola S. Ambrogio è una scuola media paritaria: ha preso l'avvio nell'ottobre del 1976 per volontà dell'allora Prevosto **Don Carlo Maino**. La Parrocchia dei "SS. Gervaso e Protaso" persegue finalità educative e formative improntate sui valori della tradizione e cultura cristiano-cattolica, nell'intento di avviare un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Dall'anno scolastico 1999/2000 con D.M. 28.02.2000 la scuola è diventata Istituto Paritario. **Nel 2006 la Scuola media Sant'Ambrogio ha festeggiato il trentesimo anniversario della sua fondazione.** Sono effettivamente più di trenta gli anni di presenza di questa piccola realtà parrocchiale all'interno del territorio di Parabiago.

Il progetto della nostra "comunità educante", oggi guidata da **Don Felice Noé**, è stato avviato da **Monsignor Carlo Maino** che ha fondato la scuola e proseguito da **Don Renato Banfi** fino all'anno 2008. Hanno dato il loro contributo i Presidi che si sono via via succeduti, i tanti insegnanti che hanno lavorato con passione, ma anche gli alunni e i loro genitori che hanno creduto nella scuola.

L'educazione di un giovane è un compito complesso, articolato, non è sicuramente solo "istruzione", è molto di più, significa entrare in sintonia con il discente per trasmettergli conoscenze, abilità, competenze, valori, qualità morali; condividere esperienze che diventino per il ragazzo costruttive, che lo facciano crescere e maturare cognitivamente ma innanzitutto emotivamente, eticamente, nell'animo e nel cuore.

Per poter attuare una "vera educazione" l'insegnante deve mettersi in gioco, deve provare, deve condividere e rischiare: questo è il fine ultimo che gli educatori si sono sempre proposti. Molte sono state e sono tuttora le persone e le occasioni che arricchiscono questo processo di crescita: imprescindibili sono le attività di accoglienza e di orientamento, di consolidamento e potenziamento attuate su ogni singolo alunno; importanti sono le attività di socializzazione come il laboratorio teatrale e la gita d'accoglienza; istruttive sono le varie uscite didattiche, le visite a mostre e musei, la partecipazione a spettacoli teatrali letterari, musicali o in lingua originale; divertenti e coinvolgenti sono i momenti di gioco e divertimento.